



FINAL 2016
REGGIO EMILIA

REGGIO EMILIA CAPITALE DEL CALCIO FEMMINILE: IL 26 MAGGIO LA FINALE DELLA UEFA WOMEN'S CHAMPIONS LEAGUE

Alla vigilia della finale maschile in programma allo stadio "San Siro" di Milano, la competizione europea femminile per club celebrerà l'ultimo atto allo 'Stadio del Tricolore'. L'evento e le tante iniziative collaterali sono state presentate oggi nella 'Sala del Tricolore' della città emiliana.

Reggio Emilia, 16 febbraio 2016 – Reggio Emilia diventa la capitale europea del calcio femminile: il prossimo 26 maggio, allo 'Stadio del Tricolore' si celebrerà infatti l'ultimo atto della **UEFA Women's Champions League**, la competizione continentale per club che dal 2010 è abbinata alla finale maschile, quest'anno in programma allo Stadio "San Siro" di Milano il 28 maggio.

L'evento, per la prima volta disputato in Italia, è stato presentato questa mattina nella 'Sala del Tricolore' di Reggio Emilia, a 100 giorni esatti dal calcio d'inizio (ore 18, diretta su EUROSPORT), alla presenza di **Carlo Tavecchio**, Presidente FIGC, **Luca Vecchi**, Sindaco di Reggio Emilia, **Karen Espelund**, Membro del Comitato Esecutivo UEFA e Presidente della Commissione per il calcio femminile, **Adriana Spazzoli**, Operational Marketing and Communication Director Mapei e Vice-Presidente U.S. Sassuolo Calcio, **Francesca Sanzone**, Vice Direttore Generale FIGC, che hanno dato il benvenuto alla Coppa che la UEFA ha consegnato oggi alla città. Tra gli ospiti in platea, numerosi testimonial della famiglia del calcio italiano, tra i quali **Antonio Conte** e **Antonio Cabrini**, Commissari tecnici della Nazionale maschile e della Nazionale femminile, **Luigi Di Biagio**, tecnico dell'Under 21; **Fiona May**, capo delegazione della Nazionale Femminile Under 19 e Presidente della Commissione FIGC per l'integrazione e la lotta al razzismo, **Roberto Rosetti**, Event Coordinator della Finale, **Rosella Sensi**, Delegata al Dipartimento Calcio Femminile LND ed alcuni rappresentanti delle due squadre di calcio maschile e femminile di Reggio Emilia, l'AC. Reggiana 1919 e l'ASD Reggiana Calcio Femminile, e dell'U.S. Sassuolo.

Nel corso della conferenza, è stato annunciato il nome della testimonial della Finale 2016: sarà **Patrizia Panico**, centravanti della Fiorentina femminile, membro della 'Hall of Fame' del calcio italiano, che vanta il record di presenze con la maglia azzurra (204) e un bottino di 110 reti. La UEFA ha consegnato proprio oggi alla Panico, ad **Alessia Tuttino** (133 presenze, 10 reti) e **Melania Gabbiadini** (114 presenze, 45 reti) una medaglia celebrativa delle 100 presenze in Nazionale.

La Finale della UEFA Women's Champions League rappresenta una grande opportunità per la promozione della componente femminile del calcio in Italia ed è una delle attività previste nel progetto di sviluppo del movimento avviato dalla FIGC.



FINAL 2016 REGGIO EMILIA

“Lo sviluppo del calcio femminile – ha dichiarato il Presidente federale Carlo Tavecchio - è determinante per la crescita del sistema calcistico italiano nel suo complesso. La FIGC crede in questo progetto perché, oltre alle grandi potenzialità sportive, ne condivide anche l’importante messaggio sociale e culturale”.

“Il prossimo 26 maggio – ha affermato Karen Espelund, Membro del Comitato Esecutivo UEFA e Presidente della Commissione per il calcio femminile – si incontreranno allo Stadio Città del Tricolore di Reggio Emilia, i due più importanti club d’Europa. Il prezzo dei biglietti è accessibile a tutti perché la nostra speranza è quella di portare quante più famiglie e bambini ad assistere alla gara che avrà inizio alle 18:00”.

Al tempo stesso, la Finale sarà un’occasione di promozione per la città di Reggio Emilia e per tutto il territorio emiliano, che è stato coinvolto in numerose attività collaterali, con l’obiettivo di favorire la presenza di un pubblico di tutte le età ad un grande spettacolo calcistico.

“Reggio Emilia – ha detto il sindaco Luca Vecchi - è città aperta al mondo e alle relazioni internazionali in ogni campo, dall'educazione dell'infanzia, sua principale competenza distintiva, all'economia, alla cultura e allo sport. Ed è una città con una spiccata vocazione alla partecipazione. Perciò ci è naturale accogliere con gioia un evento sportivo di grande rilievo e prestigio internazionale, quale la Finale di Champions League femminile, collaborando al massimo, per quanto ci compete, con gli organizzatori. Siamo certi che i valori sociali e agonistici del Calcio e dello Sport in generale trovino, in eventi di grande richiamo come questo, il giusto coinvolgimento e la migliore sensibilità nella comunità del nostro territorio”.

Tra l’altro, prima della conferenza stampa, presso la sede del Comune di Reggio Emilia, si è svolta una riunione organizzativa alla quale sono intervenuti i rappresentanti delle amministrazioni comunali coinvolte nell’organizzazione per favorire la partecipazione di tutto il territorio all’evento.

Le foto della giornata sono disponibili al seguente link (si prega di citare la fonte: *Foto Getty Images*): <http://mm.gettyimages.com/mm/nicePath/Italy?nav=pr358798027>



FINAL 2016
REGGIO EMILIA

“ROAD TO THE FINAL”

LE ATTIVITA' PROMOZIONALI

In vista della Finale, sono state definite una serie di attività promozionali, con lo scopo di promuovere il calcio femminile in Italia e sensibilizzare il pubblico sui valori sportivi:

- **Scuole e territorio:** iniziano oggi anche le attività coordinate dal Settore Giovanile Scolastico della FIGC volte a coinvolgere il sistema scolastico dell'Emilia Romagna e di Reggio Emilia in particolare nelle iniziative di promozione dell'evento, che termineranno il giorno della Finale. Le scuole primarie e secondarie di Reggio Emilia parteciperanno al concorso scolastico dedicato al calcio femminile, organizzato in collaborazione con il MIUR, il servizio Officina Educativa dell'Assessorato Educazione e Conoscenza di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport di Reggio Emilia. Nel percorso “Road to the Final” saranno coinvolti testimonial d'eccezione che porteranno le loro esperienze nelle strutture educative della città. Inoltre per le scuole secondarie di primo grado, verrà organizzato un torneo scolastico che vedrà coinvolte numerose scuole e che si protrarrà fino al 26 maggio, giorno in cui si disputeranno anche le finali del torneo all'interno del ‘Women's Grassroots festival’.
In occasione della finale saranno coinvolti anche gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo e di secondo grado che proprio in quei giorni saranno protagonisti delle finali nazionali dei Campionati Studenteschi di calcio maschile e femminile organizzati da Settore Giovanile e scolastico, MIUR e CONI.
- **‘Women's Grassroots Festival’:** il programma prevede una serie di iniziative in via di definizione. Il “Women's Grassroots Festival” sarà l'occasione per coinvolgere tutti i protagonisti del percorso nel villaggio che verrà allestito nei pressi dello “Stadio del Tricolore”.
- **Women's Football week:** dal 30 aprile all'8 maggio si svolgerà la ‘Women's Football Week’, iniziativa promossa dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dal Settore Giovanile Scolastico che si concretizza attraverso un tour itinerante in partenza da Reggio Emilia verso otto città dell'Emilia Romagna ed in tutte le altre regioni. Il programma dettagliato sarà comunicato nelle prossime settimane.
- **‘City Dressing’:** da aprile, Reggio Emilia indosserà l'abito della UEFA Women's Champions League e l'aria della finale si respirerà in ogni angolo della città. Le numerose affissioni statiche e dinamiche previste per la comunicazione dell'evento, porteranno i cittadini e i turisti a vivere un clima di festa ancor prima del vero e proprio spettacolo rappresentato dal calcio d'inizio del match. Dalle pareti degli autobus ai cartelloni pubblicitari, la città si vestirà di rosa chiamando i propri cittadini a raccogliersi numerosi allo stadio ‘Città del Tricolore’ nel giorno della finale e tifare tutti insieme per la vittoria di un'intera città.



FINAL 2016 REGGIO EMILIA

- **Elite Round EURO Women's Under 17:** La promozione dell'evento si svolgerà anche durante le partite dell'Elite Round del Campionato Europeo Femminile Under 17 (girone 4), che verrà ospitato in Romagna dal 15 al 20 marzo (in campo Finlandia, Grecia, Italia e Olanda).
- **'Trophy Tour':** il tour della Coppa prevede varie tappe, nelle quali il trofeo della UEFA Women's Champions League sarà esposto agli appassionati; previste attività di engagement rivolte soprattutto a giovani e famiglie, con la presenza di testimonial sportivi. Sarà possibile immortalare il momento scattando un 'selfie' con la Coppa: le foto verranno pubblicate sui profili social ufficiali dell'evento dove saranno disponibili album con le immagini delle tappe.

IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA FINALE

- Il Comune di Reggio Emilia promuoverà una serie di attività promozionali nel corso di eventi promossi da Enti e Istituzioni sul territorio di Reggio Emilia, che andranno ad integrare il calendario delle iniziative previste nel programma "Road to the Final". In tutti i principali eventi della vita pubblica locale saranno previste attività di engagement collegati alla Finale: in particolare durante la maratona 'Vivicittà' del 2/3 aprile ed il Festival internazionale "Fotografia Europea". Tutti gli appuntamenti saranno comunicati attraverso i profili social ufficiali della manifestazione.

L'U.S. SASSUOLO CALCIO PER LA FINALE

- **'Promozione allo stadio':** durante le partite interne dell'U.S. Sassuolo Calcio nel Campionato di Serie A TIM fino a maggio 2016, lo stadio 'Città del Tricolore' sarà il luogo ideale per la promozione dell'evento attraverso la visibilità su led e maxischermo per la creazione di un programma di engagement, partita dopo partita, per il suo pubblico composto in larga parte da famiglie e bambini, che rappresentano un potenziale pubblico per la Finale.
- **'Tutti e Tutte al Mapei Stadium':** iniziativa dell'U.S. Sassuolo Calcio per il coinvolgimento di U16 appartenenti ad associazioni sportive e scuole, e a tesserate del calcio femminile. Tutti i ragazzi e le ragazze partecipanti durante il girone di ritorno potranno prendere parte gratuitamente, previa iscrizione, alla Finale di Reggio Emilia e avranno accoglienza dedicata, scontistica per il pranzo e l'eventuale possibilità di visionare Sassuolo - Juventus nella stagione 2016/17.



FINAL 2016
REGGIO EMILIA

IL BRESCIA TIENE ALTO L'ONORE ITALIANO NEI QUARTI CONTRO IL WOLFSBURG SERVIRA' UNA GRANDE IMPRESA

La UEFA Women's Champions League, giunta alla sua 15° edizione, ha visto finora il dominio delle tedesche, che contano 9 successi. A marzo via ai quarti: le ragazze della Bertolini contro uno dei club più titolati a livello europeo con 2 Coppe in bacheca. Verona eliminato agli ottavi.

La UEFA Women's Champions League è la competizione continentale per squadre di club femminili: istituita nel 2000 dal Comitato Esecutivo della Confederazione calcistica europea come UEFA Women's Cup, ha mosso i suoi primi passi nella stagione 2001/02 per assumere dal 2009/10 l'attuale denominazione. Il nuovo format della competizione dal 2010 prevede la finale nella stessa sede o nei dintorni della finale maschile: in questi ultimi anni le sedi sono state il 'Coliseum Alfonso Pérez' di Getafe (2010); il 'Craven Cottage' di Londra (2011); lo 'Olympiastadion' di Monaco (2012); lo 'Stamford Bridge' di Londra (2013); lo 'Estadio do Restelo' di Lisbona (2014), il 'Friedrich-Ludwig-Jahn-Sportpark' di Berlino (2015).

Nell'albo d'oro la **Germania** è la dominatrice assoluta con 9 vittorie in 14 edizioni ed il **Frankfurt** è la protagonista del torneo con 4 successi (oltre a due finali perse e un totale di 7 apparizioni in semifinale), l'ultimo dei quali lo scorso anno a Berlino contro il Paris Saint Germain. Con 2 successi seguono il **Wolfsburg** ed il **Potsdam** (Germania), il **Lione** (Francia), l'**Umea** (Svezia). Nella storia della competizione, l'Italia ha avuto 8 differenti partecipanti, seconda in questa speciale classifica dietro l'Irlanda (9). Il record di pubblico è stato registrato nella finale 2012 (Lyon – Frankfurt 2-0 a Monaco di Baviera) con 50.212 spettatori presenti.

L'edizione 2015/16 della UEFA Women's Champions League è giunta ai quarti di finale: tra le 8 formazioni in campo c'è anche il **Brescia**, che dovrà vedersela con una delle favorite per la vittoria finale, il Wolfsburg, che si è imposto nella competizione nel 2013 e nel 2014. Si è fermata invece agli ottavi la corsa del **Verona**, campione d'Italia in carica, eliminata dalle svedesi del Rosengard.

IL PROGRAMMA DEI QUARTI DI FINALE (23 E 30 MARZO)

Olympique Lyon – Slavia Praga

Barcellona – Paris Saint-Germain

Wolfsburg – Brescia (andata 23 marzo ore 18; ritorno 30 marzo ore 20.30 diretta RaiSport1)

Rosengard – Frankfurt



FINAL 2016 REGGIO EMILIA

IL CAMMINO DEL BRESCIA

Qualificatasi alla UEFA Women's Champions League dopo aver raggiunto il 2° posto in Serie A lo scorso anno, il Brescia Calcio Femminile si è ritagliata un ruolo da protagonista nella maggiore competizione europea con la grinta delle grandi.

Partita dai sedicesimi di finale, la squadra bresciana ha subito affrontato una delle rivali più attrezzate della prima fase ad eliminazione diretta, il Liverpool, imponendosi con un doppio 1-0 (a segno Gama e Bonansea). Le ragazze di Milena Bertolini si sono imposte poi agli ottavi alle danesi del Fortuna Hjørring: decisiva la gara di andata, allo stadio 'Rigamonti', vinta 1-0 grazie alla rete di Sabatino, vantaggio difeso poi al ritorno in Danimarca, concluso 1-1 (in gol Boattin all'89').

IL CAMMINO DEL VERONA

L'AGSM Verona si è qualificata alla fase finale della UEFA Women's Champions League 2016 in virtù dello Scudetto conquistato la scorsa stagione, il quinto della storia gialloblù. Le ragazze di Renato Longega, partite anch'esse dai sedicesimi, hanno superato le austriache dello Spratzern, imponendosi 5-4 (reti segnate da Larsen, Bonetti, Gabbiadini e doppietta di Pirone) all'andata in Austria e gestendo poi il vantaggio nel ritorno chiuso con un 2-2 finale (doppietta di Gabbiadini).

Agli ottavi, non c'è stata purtroppo storia di fronte alla svedesi del Rosengard, che hanno chiuso con una doppia vittoria, 3-1 al 'Bentegodi' e 5-1 poi a Malmo. Le reti gialloblù sono state realizzate da Pirone e Gabbiadini.

SEDICESIMI

Spratzern – Verona	4-5	2-2
Brescia – Liverpool	1-0	1-0

OTTAVI

Verona – Rosengard	1-3	1-5
Brescia – Fortuna	1-0	1-1

L'ALBO D'ORO DELLA COMPETIZIONE

2001/2002: FRANKFURT (GER)

2002/2003: UMEA (SWE)

2003/2004: UMEA (SWE)

2004/2005: POTSDAM (GER)

2005/2006: FRANKFURT (GER)

2006/2007: ARSENAL (ENG)

2007/2008: FRANKFURT (GER)

2008/2009: DUISBURG (GER)

2009/2010: POTSDAM (GER)

2010/2011: LYON (FRA)

2011/2012: LYON (FRA)

2012/2013: WOLFSBURG (GER)

2013/2014: WOLFSBURG (GER)

2014/2015: FRANKFURT (GER)



FINAL 2016
REGGIO EMILIA

BIGLIETTERIA

DA OGGI IN VENDITA I BIGLIETTI PER LA FINALE

Sarà possibile acquistare i tagliandi per la finale presso le ricevitorie del circuito Vivaticket by Best Union e sul sito uwclf2016.vivaticket.it. Dal 6 marzo, biglietterie aperte anche allo Stadio 'Città del Tricolore', in occasione delle partite interne dell'U.S. Sassuolo.

Sono in vendita da oggi i biglietti per assistere alla finale della Champions League Femminile in programma il 26 maggio 2016 allo stadio Città del Tricolore di Reggio Emilia. I tagliandi possono essere acquistati esclusivamente presso le ricevitorie appartenenti al circuito Vivaticket by Best Union e sul sito uwclf2016.vivaticket.it

I tagliandi saranno inoltre disponibili presso il botteghino dello stadio Città del Tricolore in occasione delle partite casalinghe dell'U.S. Sassuolo Calcio a partire dal match Sassuolo-Milan in programma domenica 6 marzo.

Di seguito i prezzi dei biglietti:

TRIBUNE

Biglietto singolo	€ 10,00 (omnicomprensivo)
Biglietti di gruppo (oltre 10 persone)	€ 8,00 a persona (omnicomprensivo)
Ridotto adulti oltre 65 anni	€ 8,00 (omnicomprensivo)
Ridotto studenti fino a 16 anni	€ 8,00 (omnicomprensivo)
Ridotto famiglie	€ 8,00 (omnicomprensivo)
Disabili	Gratis (disabile e accompagnatore)

CURVE

Biglietto singolo	€ 7,00 (omnicomprensivo)
Biglietti di gruppo (oltre 10 persone)	€ 5,00 a persona (omnicomprensivo)
Ridotto adulti oltre 65 anni	€ 5,00 (omnicomprensivo)
Ridotto studenti fino a 16 anni	€ 5,00 (omnicomprensivo)
Ridotto famiglie	€ 5,00 (omnicomprensivo)
Disabili	Gratis (disabile e accompagnatore)



FINAL 2016
REGGIO EMILIA

LO 'STADIO DEL TRICOLORE' DI REGGIO EMILIA SI CONFERMA UN PUNTO DI RIFERIMENTO DEL TERRITORIO

Sorto nel 1994, lo Stadio ospita oggi le gare interne dell'U.S. Sassuolo Calcio. La proprietà ha avviato una serie di importanti interventi di ristrutturazione per farne un luogo vitale della città. Lo Stadio ha ospitato 9 gare delle Nazionali maschili e femminili.

Lo stadio Città del Tricolore è l'impianto che, a partire dalla stagione 2013/14, ospita le partite casalinghe dell'U.S. Sassuolo Calcio. Sorto nell'area Nord di Reggio Emilia nel 1994, l'impianto fu completato l'anno successivo. Alla sua inaugurazione, si presentò come uno stadio all'avanguardia nel panorama calcistico italiano. Infatti, oltre a essere stato il primo impianto in Italia di proprietà di un Club, la Reggiana, fu costruito ricalcando il modello inglese di stadio per garantire al pubblico un'ottima visibilità da tutti i settori.

L'impianto si trova ora al centro di un'area attiva dal punto di vista commerciale e ben collegata con la città grazie al servizio di trasporto pubblico.

Da dicembre 2013, l'azienda Mapei è diventata proprietaria dello stadio per dargli nuova vita e inserirlo all'interno di un progetto legato al territorio. La nuova proprietà ha avviato un vasto progetto di ammodernamento, con diversi interventi inerenti il campo di gioco e la riqualificazione della struttura. Inoltre, per soddisfare tutte le esigenze delle squadre, gli spogliatoi sono stati completamente ristrutturati.

I lavori continueranno nel prossimo futuro, con l'obiettivo di far diventare lo stadio un punto di riferimento di tutto il movimento calcistico del territorio, un luogo vitale oltre le partite, che sappia dialogare con le altre strutture dell'area.

Nello stadio sono state ospitate alcune gare delle Nazionali azzurre: il 15 Novembre 1995 la Nazionale maggiore ha affrontato la Lituania vincendo per 4-0 (sugli scudi Del Piero Zola). Sono invece 5 le gare disputate dalla Nazionale Under 21 a Reggio Emilia: Italia – Grecia 1-0 (7/2/1990); Italia – Svezia 3-1 (24/03/2011); Italia – Irlanda del Nord 3-0 (14/11/2013); Italia – Slovacchia 3-1 (14/10/2014); Italia – Slovenia 1-0 (8/09/2015). In questa sede si sono inoltre svolte tre gare della Nazionale A Femminile: Italia - Francia 2-0 (27/11/1988); Italia - Danimarca 2-3 (15/03/1989); Italia - Svizzera 4-1 (02/12/1989).



FINAL 2016
REGGIO EMILIA

REGGIO EMILIA E LO SPORT FEMMINILE: UNA QUESTIONE DI PARITÀ

In occasione della finale di Champions League femminile allo stadio Mapei - Città del Tricolore, evento di rilievo internazionale che onora Reggio Emilia, è opportuno e anzi necessario - prima di ricordare impegno e risultati della città nello sport 'al femminile' - richiamare l'**articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana**. Si sanciscono pari dignità sociale senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, condizioni personali e sociali; pari opportunità ed eguaglianza in ogni ambito della vita personale e collettiva, e necessità di rimuovere gli ostacoli che limitano questi diritti.

A questo spirito costituzionale si informa l'azione del Comune di Reggio Emilia, naturalmente anche quando si tratta di sport - inteso quale veicolo di diffusione e palestra di educazione ai valori di inclusione, eguaglianza, cittadinanza - e a maggior ragione quando si tratta di sport femminile.

A delineare i risultati di questa filosofia, per cui lo sport è un bene comune, un bene di tutti e per tutti, basterebbe il fatto-dato che circa **la metà degli sportivi reggiani, a livello professionistico o amatoriale, sono donne**. Dunque, possiamo parlare di parità!

Ma Reggio Emilia non si ferma qui e si prende cura di sostenere il valore e il diritto alla "Cittadinanza sportiva" per riconoscere opportunità di partecipazione e competizione con la maglia della Nazionale italiana a tutti quegli atleti che, pur non essendo nati in Italia, vi risiedono da sempre, hanno istruzione e cultura italiane e sono di fatto cittadini membri della comunità italiana e quindi reggiana.

Con le sue numerose società e organizzazioni sportive, punti di riferimento importantissimi per la crescita etica e solidale della comunità, Reggio Emilia ha fatto dello sport un elemento cruciale per la vita sociale e culturale, per l'educazione delle generazioni più giovani, per l'integrazione e l'incontro fra diversità.

L'attenzione allo sport 'di base' ha generato anche grandi campionesse. Di Reggio Emilia sono **Francesca Ferretti**, plurimedagliata europea e mondiale, palleggiatrice della Nazionale italiana di Volley, e **Cecilia Camellini**, di origine modenese ma tesserata nella società Asd Tricolore di Reggio Emilia, pluricampionessa paralimpica di nuoto, due medaglie d'oro e due di bronzo alle Olimpiadi di Londra 2014.

E poi la podista **Isabella Morlini**, docente di Statistica all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, tre volte campionessa mondiale di corsa con le Ciaspole.

Nella mente e nel cuore degli sportivi è incancellabile poi il palmarès delle calciatrici della **Reggiana Calcio femminile**, tra le squadre più titolate d'Italia, con tre Scudetti e tre Coppe Italia al suo attivo.

Ci sono inoltre le campionesse italiane Under 14F 2015 di Hockey su prato Città del Tricolore e quelle dell'Asd Taekwondo Tricolore: **Letizia di Blasio**, **Laura Giacomini** (vincitrice degli ultimi Campionati europei) e la giovanissima **Alessia Korotkova**.

Non ultima, sul fronte istituzionale, la Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia, che sviluppa il progetto Irene, nato per sostenere la pratica dello sport al femminile, scegliendo una disciplina all'anno. Nel 2016, anno della finale della Champions League femminile in città, la disciplina prescelta non può che essere il Calcio femminile.



FINAL 2016
REGGIO EMILIA

IL CALCIO FEMMINILE IN ITALIA: I NUMERI ATTUALI E IL PROGETTO DI SVILUPPO DELLA FIGC

L'attività calcistica femminile è un movimento in crescita ma ancora lontano dalle principali realtà europee: nel marzo 2015 la FIGC ha avviato un programma destinato ad aumentare la base e valorizzare il vertice.

L'attività calcistica femminile in Italia è un **movimento in crescita**, anche se con numeri ancora inferiori rispetto a quelli delle principali realtà europee e mondiali: sono 20.563 le calciatrici tesserate per la Federcalcio (10.758 le Under 18) e 390 le società affiliate alla FIGC, delle quali 60 partecipanti ai campionati nazionali (Serie A e B) e 330 a quelli regionali.

Alla FIGC è demandata la **strategia di sviluppo** del settore e l'**attività delle Nazionali**, che annovera da questa stagione 5 Selezioni, dalla A all'Under 16, mentre l'**attività agonistica femminile di club** rientra all'interno delle competizioni della Lega Nazionale Dilettanti, che ne organizza lo svolgimento sia a livello Nazionale (Serie A e B) attraverso il Dipartimento Calcio Femminile, sia a livello periferico, attraverso i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali (Serie C e D). Ai campionati di **Serie A e Serie B**, che vedono iscritti rispettivamente 12 e 48 club localizzati su tutto il territorio nazionale, si aggiunge il Campionato **Primavera**, riservato alle calciatrici nate dopo il 1° gennaio 1997. Partecipano alla **Coppa Italia** le società di Serie A e B. La vincente dello Scudetto all'inizio della stagione successiva affronta la squadra vincitrice la Coppa Italia nella **Supercoppa**.

A **livello giovanile**, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC è impegnato in numerosi progetti rivolti all'attività di base, sia con gli istituti scolastici che con le squadre giovanili delle società affiliate. Tra le attività preminenti: il **'Women's football day'**, i **'Campionati studenteschi/ Ragazze in gioco'**, il **'Torneo per Rappresentative Regionali Under 15'** (che è la base di lavoro per i tecnici federali per la costituzione delle prime Nazionali Azzurre), l'evento **'Calciopiù'** ed il **Programma per lo Sviluppo dell'Attività femminile giovanile** che in tutte le regioni identifica centri di riferimento dove le ragazze possono svolgere attività con il supporto di tecnici ed esperti messi a disposizione dal Settore Giovanile e Scolastico. Di particolare rilievo è l'avvio del progetto dei **Centri Federali Territoriali** per la valorizzazione del settore giovanile, un progetto che si rivolge anche alle giovani calciatrici e che da qui al 2020 permetterà il monitoraggio di 3500 ragazze, puntando in 10 anni ad inserire nel programma formativo più di 5000 calciatrici.

Nella stagione in corso, il 26 marzo 2015 il Consiglio Federale ha approvato le **Linee programmatiche per lo sviluppo del Calcio Femminile** con lo scopo di avviare un programma di rilancio del movimento calcistico femminile in Italia, finalizzato a produrre un miglioramento degli standard in termini quantitativi e qualitativi.



FINAL 2016
REGGIO EMILIA

Il programma riguarda la **governance, la dimensione sportiva, il sistema licenze, le squadre nazionali, le attività di comunicazione e marketing, nonché l'attività giovanile e di formazione**, il tutto creando sinergie tra Calcio a 5 e Calcio a 11.

Ad oggi sono già stati **raggiunti numerosi obiettivi del programma federale**:

- E' stato **aumentato il numero di squadre nazionali** con l'introduzione di 3 nuove rappresentative, 2 di Calcio a 11 (Under 16 ed Under 23), fondamentali per la formazione e lo sviluppo delle future calciatrici della Nazionale maggiore, e 1 di Calcio a 5.
- Sono stati **completati gli staff delle Nazionali femminili** con figure professionali e specializzate al fine di garantire una maggiore qualità sia a livello tecnico che a livello di rappresentanza (tra i Capi delegazione, Barbara Facchetti, Fiona May e Manuela Di Centa).
- E' stato delineato un **piano di scouting** in linea con quello già in uso dalle Nazionali maschili che permetterà di conoscere in modo approfondito tutte le atlete presenti sul territorio e garantire così alle Nazionali femminili i migliori talenti.
- A partire dall'attuale stagione sportiva 2015-2016, **le società professionistiche appartenenti alla Serie A e Serie B maschile sono tenute a tesserare almeno 20 ragazze Under 12**, in modo tale da sviluppare un settore giovanile femminile e a dar loro la possibilità di competere nelle categoria di appartenenza nel giro di un paio di stagioni. Nel prossimo futuro sarà poi la volta delle società di Lega Pro e poi quelle di Serie D.
- E' stata introdotta la norma che consente la **cessione del titolo sportivo** al fine di incentivare i club professionistici ad investire e a misurarsi fin da subito nel Calcio Femminile ai massimi livelli. Fiorentina e Lazio sono i primi club ad aver beneficiato di questa nuova normativa.
- Da febbraio 2015 è stato istituito **l'Ufficio Sviluppo Calcio Femminile**, una struttura delegata al coordinamento di tutte le attività federali che interessano il Calcio Femminile.
- È stato messo in atto un **piano di comunicazione** per aumentare la visibilità sui Media.
- Attraverso l'organizzazione della **Finale della Women's Champions League**, si punta ad aumentare l'attenzione dell'opinione pubblica italiana nei confronti del movimento.
- Sono state avviate **attività di formazione dedicate alla specificità del Calcio Femminile** e sono stati **consolidati gli incontri periodici** tra i vari staff tecnici delle Nazionali e quelli delle società e le riunioni con i responsabili territoriali della LND.
- Sono in atto varie iniziative volte ad aumentare il senso di appartenenza delle tesserate: in questo ambito rientra l'evento **"Azzurre per un giorno"** promosso in occasione delle gare interne della Nazionale A Femminile che permette a tante giovani calciatrici di vivere a fianco delle Azzurre una giornata tipo.

Per maggiori informazioni: www.figc.it

Accesso Wi-Fi Sala del Tricolore:

collegarsi alla rete 'GUGLIELMO' e seguire la procedura